



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	FILOLOGIA MODERNA(<i>IdSua:1533343</i>)
Nome del corso in inglese	MODERN PHILOLOGY
Classe	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://esse3.uniecampus.it/CorsoDiStudio.do;jsessionid=9CAA90B5D0690BDF315435F46F82C613.jvm1a?cds_id=10
Tasse	http://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/tasse-e-contributi-in-vigore-dal-01-dice
Modalità di svolgimento	in teledidattica

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PANTAROTTO Martina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato Tecnico Organizzatore
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANDREOSE	Alvise	L-FIL-LET/09	PA	1	Caratterizzante
2.	BERTOLINI	Lucia	L-FIL-LET/13	PO	1	Caratterizzante
3.	BOLPAGNI	Paolo	L-ART/03	RD	1	Caratterizzante

4.	FIorentini	Leonardo	L-FIL-LET/02	RD	1	Caratterizzante
5.	GORLA	Filippo	M-STO/02	ID	1	Caratterizzante
6.	PANTAROTTO	Martina	M-STO/09	RD	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Baldari Gianpiero gianpiero.baldari@studenti.uniecampus.it Nappi Felice felice.nappi@uniecampus.it
Gruppo di gestione AQ	ALVISE ANDREOSE MARTINA PANTAROTTO ANTONIO ZIOSI
Tutor	Maria Giovanna NICOTRA Alberto MELONE Paola CARNIATO Raffaella EBERLE Alessandro FERRARI

Il Corso di Studio in breve

10/05/2016

Il corso mira a fornire una solida cultura linguistica, letteraria e storica che contribuisca a formare una figura intellettuale in grado di operare nei settori della ricerca (studi di terzo ciclo), dell'istruzione e dell'elaborazione e diffusione dei prodotti culturali (Linguisti e filologi, Storici, Scrittori e poeti, ecc.), e figure professionali di elevata responsabilità in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo (Archivisti, Bibliotecari, Curatori e conservatori di musei, Redattori di testi per la pubblicità, Redattori di testi tecnici, Revisori di testi, Esperti d'arte, Sceneggiatori). In particolare, al termine del percorso lo studente giungerà a possedere ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea, medievale e moderna. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Per questo sono previsti primariamente insegnamenti relativi ai settori della Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), delle Letterature straniere (Inglese [L-LIN/10], Tedesca [L-LIN/14], Francese [L-LIN/04] e Spagnola [L-LIN/05]) e della Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11). Parallelamente, il percorso magistrale in Filologia moderna prevede tra le discipline caratterizzanti le discipline filologiche: la Filologia della Letteratura italiana, la Filologia Romanza, la Filologia Classica (L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/05). Un altro obiettivo del corso di studio è quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura (Linguistica Italiana [L-FIL-LET/12], Sociologia dei processi culturali [SPS/08], Antropologia culturale [ABST55], Pragmatica e linguistica testuale [L-LIN/01]). Ancora, il corso mira a fornire specifiche competenze informatiche attraverso un insegnamento di Archivistica digitale e informatica per le scienze umane (M-STO/08). La capacità di cogliere i legami fra le letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica (Letteratura latina [L-FIL-LET/04] e greca [L-FIL-LET/02], Storia romana [L-ANT/03]), nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna (Paleografia [M-STO/09]). Completeranno il profilo dello studente gli insegnamenti di Storia (Storia Medievale [M-STO/01], Storia Moderna [M-STO/02]), di Storia della musica (ABST 54) e di Storia dell'arte (moderna [L-ART/02] e contemporanea [L-ART/03]) che costituiscono un necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale.

Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica), della produzione di testi (Laboratorio di italiano scritto, Laboratorio di scrittura), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

Benché tale consultazione non sia necessaria in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale, tuttavia, il Comitato Tecnico Ordinatore ha promosso un'adeguata indagine a livello nazionale usando i canali idonei e, in particolare, i dati ALMA laurea 2014 (http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf). Dai dati risulta che, pur in un contesto di crisi, il conseguimento della Laurea Magistrale continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione (anche se meno efficace in Italia rispetto ad altri paesi) e aumenta significativamente le possibilità di migliorare il proprio livello retributivo. Inoltre la condizione occupazionale e retributiva dei laureati, in particolare di quelli in possesso di una Laurea Magistrale, resta migliore di quella dei diplomati di scuola secondaria superiore.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2016

La consultazione iniziale, promossa ed espletata nei diversificati momenti di istituzione dei vari CdS, ha individuato e circoscritto nuclei di conoscenza essenziali alla formazione degli studenti, nuclei che nel periodo post lauream hanno determinato, stanti i report delle Commissioni paritetiche fondati sui dati monitorati nel percorso successivo alla laurea, risultati tali per cui non si è ritenuto necessario procedere, nell'immediato, a ulteriori consultazioni. Tuttavia, l'Ateneo ritiene ora motivatamente utile avviare un momento di ulteriore consultazione per rivalutare la formazione offerta alla luce anche del quadro nazionale e soprattutto internazionale in veloce evoluzione.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe al termine del percorso: - possederanno una preparazione approfondita che li metta in grado di sviluppare autonome capacità nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche; - avranno acquisito solide basi teoriche sui processi di comunicazione in generale e sui meccanismi della produzione e della comunicazione letteraria in particolare, nonché delle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi contemporanei; - possederanno i fondamenti della conoscenza teorica del linguaggio; - saranno dotati di una conoscenza approfondita di specifici domini linguistici e letterari del medioevo e dell'età moderna e contemporanea; - saranno in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza; - saranno in grado di utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dalla loro lingua materna.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato saprà operare nel settore umanistico e culturale a diversi livelli, da quello divulgativo a quello specialistico. Potrà trovare impiego nelle pubbliche istituzioni e in enti privati, nel settore dell'istruzione, dell'editoria, della ricerca e della promozione culturale

competenze associate alla funzione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nei settori dell'istruzione e della ricerca, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale ed editoriale, dell'editoria, dell'informazione, della pubblicità e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie).

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea magistrale riguardano funzioni di elevata responsabilità e sono individuabili nei seguenti settori: - industria culturale ed editoriale, con particolare riguardo a case editrici con cataloghi fortemente specializzati; - istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri e istituti culturali, fondazioni, segnatamente qualora gli enti possiedano e gestiscano documentazione rientrante nella categoria dei beni culturali; - organismi e unità di studio e ricerca presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere; - enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo. I laureati magistrali del corso di laurea LM-14 potranno inoltre svolgere attività di insegnamento (fatte salve le procedure abilitative ministeriali).

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Archivistici - (2.5.4.5.1)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
8. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
9. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

La verifica delle conoscenze richieste per l'accesso ai corsi di laurea è divenuta obbligatoria ad opera del DM 270/2004. Modalità di verifica della personale preparazione previste:

1. Conoscenze e competenze Gli studenti che intendono iscriversi alla Laurea Magistrale LM 14 devono documentare la loro buona padronanza scritta di almeno una lingua dell'unione europea oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, e essere in possesso di un sicuro bagaglio di conoscenze d'ingresso nei diversi campi che contraddistinguono la Laurea Magistrale: il campo filologico-linguistico, storico-letterario, storico. Tali conoscenze d'ingresso costituiscono l'indispensabile sfondo formativo per permettere che la Laurea Magistrale diventi un percorso di proficua specializzazione.
2. Requisiti Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana, nelle seguenti classi di laurea: A) ai sensi del

D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA L-5 FILOSOFIA L-6 GEOGRAFIA L-10 LETTERE L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE L-42 STORIA L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI B) ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderna Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 - Storia Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali C) sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia. Gli studenti in possesso di uno dei titoli sopra elencati devono possedere 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05. Gli studenti devono inoltre possedere 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01;L-LIN/02;L-LIN/03;L-LIN/04;L-LIN/05;L-LIN/06;L-LIN/07;L-LIN/08;L-LIN/09;L-LIN/10;L-LIN/11;L-LIN/12;L-LIN/13;L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08. Sono altresì ammessi gli studenti in possesso di un titolo di studio riconosciuto idoneo anche conseguito all'estero.

Per le modalità di verifica dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale, si rimanda al regolamento didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

18/04/2016

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Per essere ammessi ad un corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce per ogni corso di laurea magistrale, specifici criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari.

Per il CdS Magistrale LM14 Filologia Moderna si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 5-11-23-29-30-41 (509/99) e L1-L3-L5-L6-L10-L11-L42-L43 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 24 CFU nei settori L-FIL-LET/04 e/o L-FIL-LET/05 e/o L-FIL-LET/10 e/o L-FIL-LET/11 e/o L-FIL-LET/12 e/o L-FIL-LET/13 e/o L-LIN/01 e/o M-FIL/05;

- almeno 18 CFU nei settori L-LIN/01 e/o L-LIN/02 e/o L-LIN/03 e/o L-LIN/04 e/o L-LIN/05 e/o L-LIN/06 e/o L-LIN/07 e/o L-LIN/08 e/o L-LIN/09 e/o L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12 e/o L-LIN/13 e/o M-STO/01 e/o M-STO/02 e/o M-STO/05 e/o M-STO/09 e/o M-FIL/06 e/o M-FIL/08.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

09/05/2014

I laureati nel corso di laurea magistrale in Filologia Moderna al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di

base metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla musica, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura: la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione. Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Agli obiettivi previsti dal primo ciclo di studi per quanto attiene alla conoscenza e comprensione (una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari) il corso di laurea magistrale aggiunge, accanto ad un rafforzamento nella gestione e comprensione del testo (in senso letterario, documentario e linguistico), anche espresso in una lingua classica o in una delle lingue dell'Italia e dell'Europa medievali, o in una lingua moderna, la capacità di collocarlo entro un quadro di riferimento storico-culturale pertinente, anche in prospettiva originale e di ricerca, facendo leva sulla piena competenza teorica di riferimento. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche degli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Saper analizzare un testo letterario e/o documentario espresso in una lingua classica o in una delle lingue dell'Italia e dell'Europa medievali, o in una lingua moderna, essendo in grado di riconoscerne gli aspetti retorico-formali e ricostruirne le modalità di trasmissione. Saper analizzare un testo linguistico essendo in grado di riconoscerne gli elementi rilevanti a livello diacronico e di rilevarne, a livello sincronico, i piani pragmatico-comunicativi. Sulla base di competenze acquisite in ambito propriamente filologico e/o filologico-linguistico saper applicare le metodologie filologiche e linguistiche a differenti tipologie testuali. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori, organizzati tanto attraverso test a risposta chiusa quanto attraverso test a risposta aperta nella forma di problem solving. In modo più specifico la capacità di applicare conoscenza e comprensione viene favorita attraverso l'attivazione di Laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano tanto l'applicazione delle competenze quanto la capacità critica e l'autonomia di giudizio.</p>	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
---------------	---	--

Area linguistica e filologica

Conoscenza e comprensione

1. conoscere i metodi della critica testuale e comprenderne le problematiche;
2. conoscere la storia e le tendenze attuali della critica testuale;
3. conoscere i processi di produzione e trasmissione dei testi in età antica, medievale, moderna e contemporanea;
4. conoscere le diverse metodologie utilizzabili nello studio critico e nell'edizione delle testimonianze scritte, del passato come del presente; conoscere le principali fasi della storia linguistica esterna e interna della lingua italiana;
5. conoscere e comprendere i processi che hanno regolato l'evoluzione dal latino volgare all'italiano antico;
6. conoscere le tappe che hanno portato al costituirsi della lingua letteraria italiana;
7. conoscere le nozioni fondamentali della linguistica diacronica per comprendere lo sviluppo storico dell'italiano e delle lingue studiate;
8. conoscere i concetti e le nozioni fondamentali della stilistica;
9. conoscere le tendenze dell'italiano contemporaneo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper affrontare in modo consapevole le problematiche connesse alla ricezione e alla diffusione di un testo;
2. saper accostarsi criticamente alle testimonianze scritte delle varie epoche;
3. saper leggere e interpretare le testimonianze scritte delle epoche passate;
4. saper realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della critica testuale;
5. saper utilizzare e redigere un apparato critico;
6. saper riconoscere e interpretare i cambiamenti linguistici, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua;
7. saper individuare le peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali salienti dei testi studiati, individuando le strutture e le forme che distinguono la lingua letteraria dalla lingua dell'uso;
8. saper condurre l'analisi stilistica di un testo letterario italiano, in prosa e in versi;
9. saper cogliere i caratteri specifici di un testo non-letterario, identificandone le funzioni comunicative e gli scopi espressivi.
10. saper riconoscere i diversi registri linguistici nei testi letterari e non-letterari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGIA CLASSICA [url](#)

FILOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA [url](#)

FILOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE [url](#)

FONETICA [url](#)

LABORATORIO DI ITALIANO SCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

Letterature dell'evo medievale e moderno

Conoscenza e comprensione

1. conoscere alcune delle principali letterature dell'Europa medievale e moderna (italiana, inglese, spagnola) in relazione alla storia e alla cultura delle rispettive aree di riferimento;
2. conoscere il profilo storico delle letterature in oggetto con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori e ai principali movimenti estetici e letterari;
3. conoscere i maggiori scrittori delle letterature in oggetto;
4. conoscere e comprendere i principali testi delle letterature studiate;
5. riconoscere i diversi stili e registri della comunicazione letteraria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper inquadrare i testi letterari e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper cogliere l'incidenza dei diversi autori sulla codificazione letteraria;
3. saper interpretare e analizzare criticamente i principali testi delle letterature studiate dal punto di vista linguistico, stilistico e culturale;
4. saper cogliere nessi e differenze tra la letteratura italiana e le principali letterature europee;
5. saper valutare, correggere e produrre testi di vario genere e registro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

Discipline artistiche e culturali

Conoscenza e comprensione

1. conoscere la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale italiano, per contestualizzare e comprendere in modo più approfondito la coeva produzione letteraria;
2. conoscere i principali movimenti estetici in ambito storico-artistico e musicale;
3. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline storico-artistiche e musicali si accostano ai prodotti artistici e musicali;
4. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper inquadrare i prodotti artistici e musicali e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper confrontare in modo produttivo le aree delle arti e della musica con il dominio della letteratura;
3. saper cogliere affinità e differenze tra i principali movimenti estetici di ambito artistico e musicale, e le coeve tendenze di ambito letterario;
4. saper applicare ai prodotti letterari le tecniche di lettura e di analisi elaborati dalle discipline storico-artistiche e musicali;
5. saper applicare alla letteratura le tecniche di interpretazione e analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

Discipline storiche

Conoscenza e comprensione

1. conoscere la storia italiana e europea del Medio Evo, del Rinascimento, dell'età moderna;
2. conoscere le coordinate spazio-temporali dei principali eventi e dei principali processi storici dell'Italia e dell'Europa

medievale e moderna;

3. conoscere il contesto storico e sociale italiano e europeo dal Medio Evo all'età moderna come punto di partenza e di arrivo dell'indagine letteraria e linguistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper affrontare criticamente problematiche culturali connesse al contesto storico italiano e europeo di epoca medievale e moderna, distinguendo i diversi aspetti di un evento complesso;
2. saper riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra fenomeni storici e culturali;
3. saper collocare le diverse espressioni artistiche e letterarie nei contesti storico-sociali di pertinenza;
4. dimostrare cognizione della storicità dei fatti culturali;
5. saper mettere a frutto le conoscenze storiche per tracciare percorsi culturali in diversi ambiti (musei, gallerie, associazioni culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PALEOGRAFIA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

Discipline classiche

Conoscenza e comprensione

1. conoscere la complessità e la ricchezza della cultura classica, per comprendere in modo più approfondito la cultura dell'Europa medievale e moderna;
2. conoscere i principali lineamenti della storia letteraria latina e/o greca nel loro sviluppo storico, per cogliere il legame tra cultura antica e tradizione letteraria occidentale;
3. conoscere gli autori, le opere e i generi principali della letteratura latina e/o greca;
4. conoscere i caratteri principali della storia, della società e della cultura romana e/o greca antica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper inquadrare i testi letterari e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper leggere e comprendere i testi in lingua originale;
3. saper interpretare criticamente i testi delle letterature studiate, analizzandoli dal punto di vista linguistico e stilistico, e cogliendone i riferimenti storici e culturali;
4. saper individuare criticamente e mettere a profitto gli elementi di continuità e di discontinuità tra la cultura classica e la tradizione letteraria e culturale dell'Europa medievale e moderna.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA GRECA 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA 1 [url](#)

LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA 2 [url](#)

LETTERATURA LATINA 2 [url](#)

Area informatica

Conoscenza e comprensione

1. conoscere i principali strumenti informatici per la redazione e correzione di testi;

2. conoscere le caratteristiche e le proprietà di data bases e archivi informatici;
3. conoscere gli strumenti per l'analisi linguistica dei corpora.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi;
2. saper gestire e progettare data bases e archivi informatici;
3. saper gestire e progettare corpora informatici di testi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno raggiunti soprattutto durante lo svolgimento a distanza di esercitazioni e durante l'attività seminariale, attraverso la presentazione delle strumentazioni critico-metodologiche utilizzate dai docenti. In questo contesto gli studenti saranno direttamente messi a contatto con questioni relative alle singole discipline e ne potranno verificare le possibili soluzioni sulla base di argomentate ipotesi. In particolare, attraverso l'elaborazione della prova finale i discenti acquisiranno l'abilità di reperire e impiegare dati bibliografici per formulare ipotesi interpretative relative a questioni di tipo concreto e/o teorico. Potranno altresì apprezzare l'utilità e le sinergie di alcune interrelazioni tra discipline diverse. Verrà soprattutto sollecitata l'autonomia di giudizio in relazione allo svolgimento delle future professioni. Modalità didattiche: esercitazioni, test di autoverifica, laboratori, elaborati personali, esame tradizionale o individuale che verte sulla elaborazione di un circoscritto progetto di ricerca.</p>
Abilità comunicative	<p>Saper comunicare i risultati delle proprie conclusioni, riflessioni, proposte, tanto in forma scritta quanto in forma orale, in contesti divulgativi e specialistici con efficacia e proprietà di lessico tecnico. Ciò consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi. Tali competenze saranno conseguite mediante lezioni a distanza, incontri seminariali, esercitazioni e laboratori, secondo le prospettive analitiche più aggiornate, e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante prove d'esame scritte e/o orali e attraverso il monitoraggio continuo durante le attività didattiche.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Lo studente, tanto più lo studente che nel caso specifico è iscritto ad un'Università telematica, pur facendo appello alle figure ineliminabili del docente di riferimento e del tutor, deve saper gestire in maniera autonoma lo studio. Tale autonomia di apprendimento viene in modo particolare favorita dai Laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano la capacità critica e l'autonomia di giudizio.</p>

22/03/2016

La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore; l'elaborato dovrà dimostrare l'acquisizione da parte dello studente di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento oggetto di tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo a disposizione nell'arco del biennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. Nel corso della prova finale, che è discussa pubblicamente, vengono valutati: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio d'esame sarà conseguente, oltre che alle capacità espositive del candidato, alle valutazioni riportate relativamente ai punti 1-3. La votazione sarà espressa in centodecimi con eventuale lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e, D.M. 270/2004.

10/05/2016

La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede la redazione di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, sotto la guida di un relatore. Nell'elaborato scritto lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenza culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento della tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo nell'arco del biennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti, sia nella forma.

La tesi deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta presieduta da un'apposita Commissione.

Nel corso della prova finale vengono valutati:

- 1) completezza e rigore del lavoro;
- 2) metodologia;
- 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva.

Il punteggio dell'esame dipenderà, oltre che alle capacità espositive del candidato, alle valutazioni riportate rispettivamente ai punti 1-3.

La votazione sarà espressa in centodecimi con eventuale aggiunta della lode, ai sensi dell'art. 11, comma 7, lettera e, D.M. 270/2004.

Per i regolamenti che definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore, cf. <http://www.uniecampus.it/studenti/segreteria-studenti/prova-finale/index.html>



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

10/05/2016

L'accertamento dei risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze avviene primariamente attraverso verifiche orali. La maggior parte degli insegnamenti prevede anche lo svolgimento di un test scritto. Gli obiettivi minimi ai fini del superamento della prova sono stati preventivamente stabiliti dai docenti del CdS sulla base di standard condivisi. Le prove d'esame non costituiscono tuttavia i soli strumenti attraverso cui viene verificato il raggiungimento da parte dello studente dei risultati attesi. Mediante attività seminariali e laboratoriali, i titolari dell'insegnamento possono accertare durante il percorso formativo l'ampliamento delle conoscenze e la progressione delle abilità metodologiche dei discenti. I docenti, inoltre, hanno la possibilità di assegnare particolari esercitazioni come parti integranti della prova d'esame, al fine di saggiare le competenze acquisite dagli studenti e verificarne le capacità di analisi. Gli studenti, da parte loro, possono continuamente mettere alla prova il proprio lavoro di studio sostenendo specifiche prove in itinere, inserite organicamente all'interno del corso e organizzate in genere come test a risposta multipla. Tale strumento permette parallelamente ai docenti di monitorare in tempo reale la progressione dello studente nel processo di apprendimento, e di intraprendere al bisogno interventi correttivi o di potenziamento. Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui verrà accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

05/05/2016

Ogni insegnamento dei corsi prevede numerose tipologie di L.O. (learning object) fruibili online e offline, predeterminati dai CFU dell'insegnamento (otto lezioni per ogni CFU, per un totale di 16 ore di impegno per ogni CFU, di cui almeno 6 ore di Didattica Erogativa/Interattiva). Ogni lezione è costituita da 4 sottosezioni della durata di mezz'ora ciascuna.

Il VLE di eCampus (Virtual Learnign Environment) supporta L.O. costituiti da:

- presentazioni multimediali (slides con commenti audio e/o immagini);
- videolezioni;
- filmati;
- test di valutazione (a domande aperte);
- test di autovalutazione (in formato quiz);
- testi/dispense;
- attività interattive come forum, WikieCampus, C-MAP TOOLS.

Tutti i contenuti prevedono un processo di certificazione quali-quantitativo per step sequenziali.

Per il monitoraggio del percorso degli studenti i docenti hanno a disposizione numerosi strumenti del VLE:

- Monitor Tutoria Online: consente di visualizzare in tempo reale le principali attività che intercorrono tra discente e Tutor durante l'erogazione dell'insegnamento (numero e frequenza degli incontri, contenuti degli incontri, corrispondenza intercorsa, difficoltà riscontrate, revisioni della progettazione dell'erogazione del corso, ecc.).

- Forum Tutoria Online-Docenti: consente di discutere e di condividere, all'interno delle rispettive comunità (Docenti e Tutor), problematiche inerenti i L. O. di ogni insegnamento, oltre a consentire ai Tutor di collaborare direttamente con il Docente nell'ottimizzare la fase di trasmissione e di verifica d'apprendimento dei contenuti per ogni singolo discente.

- ePortfolio: fondamentale componente del sistema eCampus, consente di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. Quando l'insegnamento viene programmato, ad ogni studente si crea un'area specifica dove l'erogatore archivia in modo progressivo:

- gli svolgimenti dei test somministrati online, che vengono inviati automaticamente all'ePortfolio appena lo studente dichiara conclusa questo tipo di attività;

- gli svolgimenti delle esercitazioni infracorso presenti all'interno del singolo L. O., aprendo temporaneamente (e fino a quando non si dichiara conclusa l'attività) allo studente la possibilità di uploadare il relativo file richiesto dal docente.

I docenti hanno poi la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni che un giudizio complessivo che delle note personali: il tutto, ovviamente, viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale.

QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

05/05/2016

Per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell'Ateneo presenta una sezione dedicata per l'interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un'altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l'interazione sincrona i docenti possono:

- ricevere gli studenti nella propria aula virtuale e relativa sala d'attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna condivisa);

- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema telefonico (VOIP) dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- scambiare messaggi istantanei (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio.

Per l'interazione asincrona i docenti possono utilizzare la sezione denominata I miei studenti, all'interno della quale visualizzano:

- tutti i dati relativi alla carriera dello studente;

- il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate ad una precisa data;

- gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;

- ogni svolgimento (delle esercitazioni infracorso che richiedono la produzione di elaborati) realizzato dall'allievo, quindi possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento, ma anche allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-d-esame/index.html>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/08	Anno di corso 1	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE link	DONATANTONIO FABIO CV		6	36	
2.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA link	FIORENTINI LEONARDO CV	RD	6	36	
3.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA link	BERTOLINI LUCIA CV	PO	6	36	
4.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	ANDREOSE ALVISE CV	PA	6	36	
5.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA 1 link	FIORENTINI LEONARDO CV	RD	6	36	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DELLA CORTE FEDERICO CV	PA	12	72	
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA 1 link	GUASPARRI ANDREA CV	RD	6	36	

8.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	BERTOLINI LUCIA CV	PO	12	72
9.	L-ART/07	Anno di corso 1	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA link	BERTIERI MARIA CHIARA CV		6	36
10.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA link	PANTAROTTO MARTINA CV	RD	6	36
11.	L-LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE link	CICCOLONE SIMONE CV	RD	6	36
12.	L-ART/03	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	BOLPAGNI PAOLO CV	RD	6	36
13.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	VICENTINI CECILIA CV	RD	6	36
14.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	MONTECCHIO LUCA CV	ID	6	36

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale-di-ateneo/index.html>

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso si svolge attraverso "Il Progetto Ponte Scuole-Università. Questo è costituito da una serie di attività di ^{19/05/2015} orientamento rivolte ai docenti e agli studenti delle scuole superiori, che hanno l'obiettivo di favorire l'incontro tra scuola, università e mondo del lavoro. Le attività si svolgono nelle sedi dell'Università eCampus e, su richiesta, presso gli stessi istituti superiori, conformemente alla L. 19 novembre 1990, n. 341, nonché alla vigente legislazione universitaria, anche statutaria e regolamentare dell'Università eCampus, al d. lgs 14 gennaio 2008, n. 21, alla circ. MIUR 12 aprile 2012 n. 29.

Le attività di orientamento prevedono:

1) Presso le sedi dell'Università eCampus (Novedrate, Roma, Palermo, Bari, Torino, Napoli e Padova):

- partecipazione di scolaresche alle giornate e alle settimane di orientamento, rivolta agli studenti del penultimo e ultimo anno degli istituti superiori (gli studenti sono messi a confronto con il contesto universitario e i contenuti disciplinari degli insegnamenti di tutte le facoltà);
- partecipazione di scolaresche ai cicli di lezioni per diplomandi (riservate ai soli studenti dell'ultimo anno e tenute da docenti dell'Università eCampus);
- visite guidate delle sedi e del campus universitario.

2) Presso le sedi delle Scuole:

- partecipazione di gruppi di studenti alle iniziative di orientamento (con presentazione dell'Università eCampus, spiegazione e svolgimento del questionario di auto-orientamento e definizione delle modalità di restituzione del medesimo);
- presentazioni e seminari sulla formazione richiesta dal mondo del lavoro e sui processi di selezione.

3) Sul web e sui social network-attivazione della piattaforma Portfolio Ricerche e Pubblicazioni (con possibilità di redazione e pubblicazione di elaborati a cura degli studenti).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Coerentemente con i più avanzati metodi dell'e-learning e conformemente a quanto recita lo Statuto all'Art. 26, presso l'Università eCampus, è attivo un sistema di tutoring. 17/04/2015

In riferimento al D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059, ogni studente viene gestito da un unico tutor online e da vari tutor in presenza. La funzione del tutorato online è finalizzata a supportare l'allievo durante tutto il percorso di studi, in quanto rappresenta la figura garante dell'obiettivo formativo di ciascuno studente; le sue attività fondamentali si articolano in:

- progettazione didattica del piano di studi personale di ciascuno studente ed eventuali riprogettazioni in itinere in base alle esigenze dello studente;
- monitoraggio dell'andamento complessivo di ciascuno studente mediante l'utilizzo di strumenti sincroni e asincroni;
- supporto tecnico, burocratico e motivazionale.

Il tutor in presenza, invece, è un esperto dei contenuti di alcune materie dei corsi di laurea, che viene appositamente formato alla gestione dei processi cognitivi e motivazionali dell'apprendimento e degli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online.

I tutor online di eCampus possono svolgere anche funzione di tutor in presenza; per questa ragione le tre tipologie di tutoria, previste dalla normativa di cui sopra, possono convergere in un'unica figura.

Il regolamento didattico di Ateneo definisce in modo dettagliato i requisiti richiesti ai tutor. I compiti dei tutor sono indicati nella Carta dei servizi.

Sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche, essi possono essere chiamati a collaborare con i docenti per le attività di orientamento e di tutorato previste dal comma 2 dell'Art. 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341.

Al fine di migliorare la qualità dei processi di erogazione del servizio di tutoria, durante lo svolgimento dell'ultimo anno accademico, l'Università eCampus ha realizzato le seguenti attività:

- questionario rivolto a tutti i tutor online e a tutti i tutor in presenza con lo scopo di rilevare criticità ed attuare piani di miglioramento;
- avvio di un progetto che consta di cicli di incontri di aggiornamento presso le sedi eCampus, rivolti a tutor online e tutor in presenza, con il duplice scopo di favorire la comunicazione tra docenti e tutor e di permettere ai docenti di fornire indicazioni didattiche precise ai tutor.

Da Novembre 2010 presso l'Università eCampus è stato istituito l'Ufficio Relazioni Internazionali che si occupa del placement internazionale, ovvero di stipulare convenzioni con aziende straniere disposte ad ospitare tirocinanti che vogliano coniugare l'esperienza lavorativa con la conoscenza di realtà diverse, stimolo per la crescita personale, culturale, professionale e linguistica. 07/05/2014
Le convenzioni (redatte conformemente agli ordinamenti legislativi dei Paesi scelti), formulate grazie al supporto di questo personale specializzato attivo all'interno della nostra Università, prevedono una totale assistenza fino al supporto fornito agli studenti nella ricerca di un alloggio, restando quale imprescindibile punto di riferimento per tutta la durata dell'esperienza all'estero.

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Alla fine del 2015 l'Università eCampus ha ottenuto l'Erasmus Charter dall'Unione Europea. Solo ora può dunque avviare l'interlocuzione per stringere accordi di scambio nel quadro del Programma Erasmus Plus e per ottenere finanziamenti europei per sostenerli.

Anche a tal fine è stato creato l'International Relations and Erasmus Committee a livello d'ateneo - composto da un docente per ciascuna facoltà, un coordinatore e una responsabile amministrativa, la dott.ssa Gaia Bosisio e a livello di facoltà, con rappresentanti di tutti i CdS. Tale articolazione assicura che in ciascun Corso di laurea vi sia un docente di riferimento per gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità, in grado di fornire un sostegno sia dal punto di vista della programmazione del percorso di studi, della scelta degli esami, ecc. oltre al sostegno che da un punto di vista amministrativo, che verrà fornito dalla dott.ssa Bosisio, e dalle Tutors individuate per ciascuna facoltà.

L'IREC intende perseguire accordi per la mobilità e l'internazionalizzazione, anche andando a valorizzare la precedente attività in tal senso, che aveva portato alla realizzazione di numerosi accordi, convenzioni ed iniziative dell'Università eCampus con Atenei ed enti stranieri realizzate con The Catholic University of America (Washington), la Universidad De Jaén (Spagna), la Università d'Ibague (Colombia), la Red LEILAC (Francia e America Latina).

Allo stesso modo docenti e ricercatori dell'Ateneo sono attivi nell'ambito della Red Internacional de Universidades Lectoras, network internazionale che consta ad oggi di circa 50 Atenei rappresentanti di 11 differenti Stati, di cui l'eCampus è parte integrante, promotore di attività di ricerca e consta della presenza del rappresentante nazionale di RIUL nel suo corpo docente.

L'eCampus sta attraversando un periodo di forte espansione del proprio corpo docente, e anche nel processo di reclutamento sta prestando grande attenzione alla prospettiva dell'europeizzazione e dell'internazionalizzazione. Tra i docenti e i ricercatori entrati in servizio negli ultimi 2 anni molti hanno maturato significative esperienze all'estero, diversi sono stati vincitori di borse e fondi europei, alcuni sono stati responsabili di progetti europei nell'ambito di programmi oggi entrati a far parte del programma Erasmus Plus, e molti dei più giovani hanno esperienze nell'ambito di tali progetti, sebbene non ne fossero i responsabili accademici.

In coerenza con tali scelte, e con gli obiettivi di internazionalizzazione del sapere, di promozione e diffusione della conoscenza e di apertura verso l'apprendimento interculturale, l'Università eCampus ha attivato pratiche e progetti per procedere con l'offerta formativa ed educativa degli scambi internazionali. Il fatto che pur essendo un'università telematica, l'eCampus disponga di un Campus moderno e confortevole, in grado di accogliere i propri studenti in modo continuativo, rappresenta un elemento centrale nella possibilità di attivare proficuamente percorsi di mobilità.

A tal fine è stato previsto almeno un corso in inglese in tutti i CdS oltre alla possibilità già esistente per alcuni CdS di una fruizione interamente in lingua inglese. Inoltre, sono state individuate le Tutors incaricati di accogliere e accompagnare nei loro

percorsi gli studenti che dovessero arrivare all'eCampus mediante programmi di mobilità.

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un Ufficio Stage e Placement è attivo da tempo per coordinare le relazioni tra l'Università ed il mondo del lavoro. Il servizio è stato istituito per adempiere agli obblighi formativi previsti dai corsi di laurea in materia di stage e tirocini e promuovere contatti e collegamenti tra studenti e laureati, docenti, imprese, enti e istituzioni. L'Ateneo organizza inoltre il Career-day, un incontro che prevede una prima parte di presentazione delle attività svolte dalle aziende, e una seconda parte dedicata alle risorse umane che include dei colloqui tra esponenti del mondo del lavoro e neo-laureati o laureandi; all'interno di questa giornata sono inoltre previsti dei momenti dedicati alla preparazione del curriculum. La giornata è anche l'occasione per raccogliere informazioni ed indicazioni per le richieste di aggiornamento professionale dei laureati; tali informazioni costituiscono la base da cui partire per l'offerta di master universitari o corsi professionalizzanti.

09/05/2014

Link inserito: <http://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/index.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

Nell'intento di misurare l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti e con lo scopo di individuare e sanare eventuali criticità, ad ogni studente vengono sottoposti, nel corso dell'anno accademico, sei serie di test di valutazione per ogni insegnamento del corso di studio con specifici quesiti sui diversi aspetti della didattica e dell'organizzazione complessiva. I test sono i seguenti:

28/09/2016

- questionario 1bis, compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line;
- questionario 2 bis - parte A, compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line
- questionario 2bis - parte B, compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line, per ogni insegnamento dell'anno precedente di cui hanno sostenuto l'esame;
- questionario 3bis, compilato per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line;
- questionario 4bis - parte A, compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni on line;
- questionario 4bis - parte B, compilato all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito

mediamente meno del 50% delle lezioni on line, per ogni insegnamento di cui hanno sostenuto l'esame.

Alle risposte date sono stati associati sempre i seguenti valori: 1 = Decisamente no; 2 = Più no che sì; 3 = Più sì che no; 4 = Decisamente sì.

Dall'analisi dei questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni on line (Questionario 1bis), emerge un deciso apprezzamento per l'attività didattica svolta all'interno del corso di studio in Filologia Moderna. Le mediane dei punteggi relativi a tutti gli ambiti su cui vertevano le domande (conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche on-line, qualità dell'azione didattica del docente, interesse per gli argomenti del corso, ecc.) risultano superiori a quelle complessive dell'Ateneo e della Facoltà di Lettere e a quelle di tutti gli altri corsi di studio della Facoltà di Lettere. Ugualmente soddisfacente appare il quadro che emerge dall'esame dei questionari compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni on line (questionario 2 bis - parte A). Anche in questo caso le mediane dei punteggi relativi al corso di studio in Filologia Moderna superano sempre quelle dell'Ateneo e della Facoltà. Gli studenti esprimono in particolare un giudizio positivo sull'accessibilità delle lezioni e sulla generale soddisfazione in merito agli insegnamenti del corso di studio. Il grado di apprezzamento che emerge dai questionari compilati all'inizio dell'anno accademico dagli studenti per ogni insegnamento dell'anno precedente di cui hanno sostenuto l'esame (Questionario 2bis - parte B) raggiunge i livelli massimi in tutti gli aspetti indagati (soddisfazione sull'organizzazione e sulle modalità d'esame, trattazione degli argomenti d'esame nei corsi, adeguatezza dei CFU degli insegnamenti al carico di studio), e ancora una volta raggiunge valori più alti di quelli dell'Ateneo e della Facoltà. Quanto ai questionari compilati per ogni insegnamento prima dell'iscrizione all'esame dagli studenti che hanno seguito meno del 50% delle lezioni on line (Questionario 3bis), le mediane dei punteggi relative agli argomenti su cui vertevano i quesiti appaiono superiori a quelle di Ateneo ed equivalenti a quelle di Facoltà, attestandosi comunque su valori abbondantemente positivi.

Il grado di apprezzamento che emerge dai questionari compilati all'inizio dell'anno accademico (a partire dal II anno) dagli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni on line (Questionario 4bis - parte A) appare ugualmente buono, benché dall'analisi complessiva dei dati emerga una criticità a proposito del carico di studio: relativamente alle domande «Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?» la mediana dei punteggi relativi al Corso di Studio in Filologia moderna appare inferiore sia a quella di Ateneo che a quella di Facoltà. Il quadro torna invece abbondantemente positivo per ciò che concerne il Questionario 4bis - parte B, in cui la mediana dei punteggi si attesta in tutti i punti indagati sui valori massimi.

Oltre agli studenti, anche i laureandi e i laureati sono tenuti a compilare due questionari di soddisfazione, ossia:

- Questionario 5bis, compilato dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale;
- Questionario 6bis, compilato dai laureati dopo 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

Anche in relazione al Questionario 5bis, il riscontro è stato positivo. I dati relativi all'anno accademico 2015-16 sono nel complesso migliori di quelli della Facoltà e dell'Ateneo. Gli aspetti in cui le valutazioni sono risultate migliori di quelle della Facoltà di Lettere sono: il giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc), l'adeguatezza del carico di studio alla durata del corso di studio, l'attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio, il supporto fornito dall'università per effettuare l'attività di tirocinio o stage. L'unico dato su cui il risultato del corso di studio appare leggermente meno soddisfacente di quello della Facoltà è quello relativo al giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi. Quanto al Questionario 6bis, non ci sono ancora dati disponibili, perché il primo anno di attivazione del corso di studio in Filologia moderna è stato il 2013-14.

In definitiva, la disamina dei questionari somministrati agli studenti e ai laureandi del corso di studio in Filologia Moderna nell'a.a. 2015-16 dimostra un alto gradimento e apprezzamento da parte degli iscritti.

dell'ANVUR, volti a rilevare l'opinione dei laureati sul percorso universitario, a monitorare i laureati durante l'inserimento nel mercato del lavoro e ad indagare il livello occupazionale post-laurea, rispettivamente a 12, 36, 60 mesi dal conseguimento del titolo.

La prima procedura (attivata fino all'a.a. 2014/15) prevedeva che i laureati venissero contattati telefonicamente, mentre la seconda (attivata dall'a.a. 2015/16) attraverso posta elettronica. In entrambi i casi non è stata riscontrata un'adesione da parte dei laureati sufficiente al fine di raccogliere una quantità di dati statisticamente significativa. È alla studio della direzione e del PQA una revisione della modalità di rilevazione, mirata ad aumentare il riscontro dei laureati.

Si è deciso quindi di rimandare l'analisi delle opinioni dei laureati all'a.a. 2016/17.

Il dato complessivo sarà significativo per monitorare quantità e qualità del rapporto instaurato fra il titolo di studio e la carriera lavorativa, ma avrà anche una ricaduta sulla cultura della qualità che l'Ateneo ha intrapreso soprattutto nel corpo docente e nel personale amministrativo. Tale obiettivo di diffusione sta attualmente trasferendosi agli studenti.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel rispetto degli adempimenti richiesti dal sistema AVA, vengono qui presentati i dati relativi agli studenti iscritti per la prima volta ad un corso di II livello, nel periodo che va da settembre a novembre dell'a.a. di riferimento. 28/09/2016

Prima di presentare i dati, occorre sottolineare che gli indicatori standard, per come sono formulati, risultano poco efficaci o adatti a descrivere la particolare situazione della popolazione studentesca di eCampus, in virtù del fatto che le iscrizioni possono avvenire (e di fatto avvengono in misura anche considerevole) al di fuori di questo periodo di osservazione. Di conseguenza, il calcolo di tali indicatori si basa su una popolazione studentesca non omogenea (come invece previsto nella formulazione stessa degli indicatori) producendo come esito stime notevolmente al ribasso rispetto alla realtà specifica dell'Ateneo, dando uguale peso, in relazione al calcolo di CFU conseguiti (IND1), al grado di attività (IND2) e al calcolo delle prosecuzioni con più di 39 CFU (IND5) a studenti iscritti in momenti diversi e anche molto distanti tra loro nel corso dell'a.a.

Al fine di presentare un quadro più attinente alla specifica realtà dell'ateneo, si è deciso quindi di integrare i dati richiesti dal sistema AVA con indicatori calcolati sulla base degli stessi principi, ma riproporzionati in rapporto al periodo di reale attività dello studente, tenendo in tal modo conto della diversa durata del periodo di osservazione per studenti iscritti in momenti diversi dell'anno accademico.

Il corso di Filologia Moderna è stato attivato nel corso dell'a.a. 2013/14. I dati qui presentati prendono in considerazione la popolazione studentesca presente all'interno dell'ordinamento previsto dal D.M. 270/04.

In relazione al primo indicatore, ovvero il rapporto tra CFU conseguiti dagli studenti immatricolati nell'a.a. 2015/16 al termine del loro primo anno di corso e il totale di CFU previsti (IND1), tale valore risulta pari a 2,5%: su 24 studenti, 21 non hanno conseguito CFU, 2 ne hanno conseguiti 6 e 1 ne ha conseguiti 24 (per un totale di 36 CFU conseguiti su un totale di CFU previsti di $60 \times 24 = 1.440$). Tuttavia, riproporzionando tale indicatore sulla base dell'effettiva durata del periodo di osservazione in relazione al momento dell'iscrizione (IND1 eCampus), la percentuale di CFU conseguiti risulta pari al 12,63%: i CFU previsti, ricalcolati in rapporto al periodo dalle singole iscrizioni al momento dell'osservazione, si riducono infatti a 285, escludendo tra l'altro le iscrizioni immediatamente precedenti all'osservazione (8 su 24) dal conteggio dei CFU richiesti. Dallo scorporo degli studenti in relazione al momento di iscrizione, si può osservare come i CFU conseguiti si concentrino negli studenti iscritti da almeno 4 mesi (per i quali i CFU dovuti in proporzione al periodo di attività è pari o superiore a 23 sui 60 totali), evidenziando una fase iniziale di latenza, o più probabilmente condizionata dai regolamenti interni all'Ateneo (che sono stati riformati recentemente proprio su questo punto), a cui spesso si aggiunge anche un necessario adattamento alle nuove modalità specifiche di un percorso didattico in web learning: si ricordi infatti che molto spesso gli studenti dei nostri CdS di II livello arrivano da percorsi di formazione tradizionali, dato che caratterizza il nostro ateneo e che può presumibilmente produrre questo effetto di ritardo in relazione all'indicatore qui esaminato.

Per quanto riguarda la percentuale di studenti immatricolati considerati inattivi (IND2), ovvero che abbiano conseguito meno di un quinto dei CFU previsti, l'indicatore ANVUR mostra un valore molto elevato, pari al 95,83%: dei 24 studenti osservati, ne risulterebbe attivo soltanto 1, ovvero lo studente che ha conseguito 24 CFU. Se si osserva però questo dato più da vicino, si può notare come lo studente considerato attivo sia di fatto anche lo studente più anziano, ovvero con immatricolazione seriore (con 40 CFU dovuti sui 60 annuali, pari a circa 8 mesi prima del momento di osservazione), mentre la maggioranza degli studenti considerati inattivi (compresi gli 8 di iscrizione di poco precedente al momento di osservazione) sia iscritta da meno di 3 mesi (per 14 studenti risultano infatti richiesti 14 CFU o meno sui 60 annuali, sulla base del riproporzionamento dei CFU dovuti calcolato dall'IND1 eCampus).

Questo dato evidenzia quindi come non solo la percentuale di CFU conseguiti, ma anche la proporzione tra studenti attivi e inattivi (che da tale percentuale deriva) sia in stretta dipendenza con il momento di immatricolazione. Osservando tale indicatore riproporzionato sulla base del diverso momento di immatricolazione (IND2 eCampus), possiamo notare come la percentuale di studenti inattivi scenda al 54,17% (ovvero, 13 studenti inattivi su 24): tale numero esclude le immatricolazioni più recenti e considera attivi anche i 2 studenti che hanno conseguito 6 CFU (su un totale di 23 o 25 CFU dovuti in proporzione al periodo di reale attività).

In relazione al numero di prosecuzioni nello stesso Corso al 2° anno, si può notare un considerevole miglioramento rispetto

all'a.a. precedente, sia sul numero totale di studenti (IND3) che nel sottoinsieme di studenti con più di 39 CFU conseguiti nell'a.a. precedente (IND5): mentre per l'a.a. 2014/15 si contano 17 prosecuzioni sui 24 iscritti dell'a.a. 2013/14 (pari al 70,83%), per l'a.a. 2015/16 il numero di studenti che prosegue al 2° anno di corso è pari a 27 su un totale di 33 iscritti (ovvero, l'81,82%, con un aumento di circa 11 punti percentuali); gli studenti con più di 39 CFU conseguiti nell'a.a. precedente sono 1 su 24 nell'a.a. 2014/15 (pari al 4,17%) e 2 su 33 nell'a.a. 2015/16 (pari al 6,06%). Se tuttavia, alla luce delle osservazioni espresse sopra, riproporzioniamo il numero di CFU richiesti sulla base dell'effettivo periodo di attività degli studenti (IND5 eCampus), otteniamo percentuali pari rispettivamente al 20,83% (a.a. 2014/15) e al 12,12% (a.a. 2015/16).

Per quanto riguarda gli indicatori 6, 7, 8A e 9, data la recente attivazione del CdS non sono disponibili i dati necessari in relazione alle coorti richieste. In merito invece all'indicatore 13, il numero di immatricolati con diploma conseguito all'estero risulta pari a zero (così come per il precedente a.a.).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per il reperimento dei dati relativi all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro specifici dei corsi di laurea, sono state ^{26/09/2016}poste in essere una serie di iniziative.

In particolare è stata recuperata l'anagrafica di tutti i laureati a partire dal 2009; è stata inoltre acquisita la procedura di gestione dei tirocini, con la relativa modalità di inserimento delle aziende.

È stata inoltre avviata l'elaborazione di una procedura al fine di monitorare e mantenere contatti con gli studenti laureati, con l'obiettivo di creare:

- per gli occupati, un database di schede inerenti la loro carriera professionale;
- per i disoccupati, un database che viene offerto sotto forma di servizio alle aziende, sia pubbliche che private, che già si appoggiano all'Ufficio Placement, che hanno necessità di acquisire personale qualificato tra le proprie risorse;
- dei monitor che in tempo reale elaborano statistiche sulle performance raggiunte dai laureati, così come richiesto dalle Linee guida dell'ANVUR.

I dati sono continuamente in fase di raccolta, mediante interviste telefoniche periodiche e somministrazione di questionari online. Tali dati consentiranno, inoltre, di individuare le giuste competenze per creare professionalità che incontrino il favore del mercato del lavoro e per adeguare opportunamente l'offerta formativa al mondo lavorativo reale e attuale.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

La gestione diretta dell'offerta di tirocini e stage e l'introduzione dei laureati nel mondo del lavoro anche con l'organizzazione di JobDay, viene svolta all'Ufficio Stage&Placement. L'università eCampus ha attivato da tempo una procedura informatica per la registrazione e l'accreditamento delle aziende e per la gestione dei tirocini, tuttora in fase di implementazione.

La rilevazione delle opinioni degli enti e delle imprese coinvolti in tirocini e stage, quali soggetti ospitanti, avviene tramite la somministrazione della scheda di valutazione, che si allega.

22/09/2015

ALLEGATO QUADRO B1a – Descrizione del percorso di formazione

Nell'ambito del corso la quota di impegno orario complessivo riservato allo studio, per ogni studente non sarà in ogni caso inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo (ex art. 5, comma 3, D. M. n. 270/2004). L'insieme delle attività didattiche è articolato in due anni. Il primo anno è riservato ad acquisire una competenza specialistica nelle discipline di riferimento. Il secondo anno è riservato, in larga parte, ai corsi e alle attività professionalizzanti e alla preparazione della prova finale (tesi di laurea). Si suggerisce allo studente la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

La LM in questione intende assicurare, tramite studi equamente ripartiti in relazione agli aspetti teorici e pratici delle discipline previste, i seguenti obiettivi di apprendimento: a) dimostrare una solida conoscenza e ottima capacità di comprensione nei settori della filologia medievale e moderna e delle relative culture e una padronanza delle metodologie e teorie correnti (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, ecc.), nonché una buona conoscenza delle vicende storiche e della storia del pensiero (M-STO/01, M-STO/02, ecc.); b) possedere i fondamenti delle principali teorie del linguaggio (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12); c) aver acquisito una buona base teorica relativa ai processi di comunicazione (retorica, stilistica, semiotica, pragmatica: M-FIL/05, L-FIL-LET/12, L-LIN/01 ecc.), nonché solide competenze storico-filologiche sulla produzione letteraria e artistica nel Medio Evo, nel Rinascimento, nell'età moderna (paleografia, storia del libro, storia delle tradizioni manoscritte e a stampa, storia delle arti, della musica e dello spettacolo: M-STO/09, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/13, M-FIL/05, L-ART/02, L-ART/05, L-ART/07); d) possedere una conoscenza specialistica delle principali letterature del Medioevo, del Rinascimento e dell'età moderna e contemporanea (L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/10, L-LIN/14) e un'adeguata conoscenza della tradizione classica (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05; L-ANT/03); e) essere in grado di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e telematici (banche dati, bibliografie, dizionari) negli ambiti degli studi classici e romani e segnatamente italiani (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/12).

Il percorso di formazione mira anche a potenziare le abilità e le competenze dello studente attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica), della produzione di testi (Laboratorio di italiano scritto e Laboratorio di scrittura), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca).

Antropologia culturale	L'insegnamento intende ripercorrere i momenti fondamentali della storia del pensiero antropologico come sapere della differenza (che si propone di pensare, comprendere e descrivere l'alterità culturale) e come sapere critico (il cui fine è la decostruzione del nostro senso comune).
Archivistica digitale e informatica per le scienze umane	Il corso affronterà le problematiche generali dell'applicazione delle tecniche informatiche al mondo degli archivi e delle biblioteche, con particolare riferimento alla descrizione archivistica. Il docente illustrerà inoltre le principali risorse informatiche utilizzate nelle scienze umane.
Filologia classica	Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze essenziali per lo studio dei testi dell'antichità greca e latina. Saranno affrontati, tra l'altro, i seguenti argomenti: il modo di lavorare dell'autore antico; libri e biblioteche nell'antichità; la tradizione manoscritta; tradizione diretta e tradizione indiretta; cause di alterazione testuale; i rapporti tra i testimoni manoscritti; la costituzione del testo critico; l'apparato critico.
Filologia della letteratura italiana	Scopo del corso è rafforzare e raffinare gli strumenti tecnici di analisi di un testo letterario della tradizione italiana, con particolare riguardo alla trasmissione del testo e alla sua elaborazione. Si esporranno i criteri fondamentali dell'ecdotica, applicandoli a casi particolarmente

	emblematici della tradizione italiana.
Filologia e linguistica romanza	Il corso si prefigge di consolidare e sviluppare le conoscenze dello studente nel campo dello studio delle lingue e delle letterature romanze medievali. Si approfondiranno alcuni temi basilari di linguistica storica e si proporrà un itinerario monografico attraverso una tradizione letteraria romanza in particolare (castigliana, galego-portoghese, francese o occitana), che culminerà nell'analisi linguistica e stilistica di alcuni testi.
Letteratura francese	Il corso si propone di fornire un inquadramento generale della storia letteraria francese dall'età moderna all'età contemporanea (secc. XVI-XX), incentrandosi in particolar modo sugli autori e sui movimenti letterari dei secoli XIX e XX. Lo studente, alla fine del corso, potrà contare su un bagaglio di conoscenze storico-letterarie e linguistiche che gli permetteranno di avvicinarsi in maniera critica e consapevole alla civiltà letteraria della Francia moderna.
Letteratura greca 1	L'insegnamento ha lo scopo di ripercorrere i lineamenti, le figure e i generi più rilevanti della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. Parte integrante del programma è una scelta di testi importanti e significativi. Si cercherà, tra l'altro, di fornire agli studenti le nozioni basilari della filologia greca nei suoi aspetti più rilevanti.
Letteratura greca 2	L'obiettivo del corso è quello di condurre gli studenti a una conoscenza sufficientemente approfondita della civiltà letteraria della Grecia antica, nella sua evoluzione storica dalle origini al VI sec. d.C. Parte integrante del programma è una scelta di testi importanti e significativi, affinché lo studente arrivi alla laurea magistrale avendo letto un adeguato numero di opere, così da sviluppare la capacità di contestualizzare e di interpretare un testo con adeguata competenza filologica e sensibilità letteraria.
Letteratura inglese	Il corso intende proporre una mappa dei principali avvenimenti storico-culturali e dei movimenti letterari che hanno interessato la Gran Bretagna. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo del teatro in epoca elisabettiana, del romanzo, del <i>novel</i> . Verranno approfonditi i testi e i generi.
Letteratura italiana	Verrà consolidata la conoscenza della disciplina nel suo complesso al fine di disporre di un sicuro quadro di riferimento. Saranno illustrate alcune delle questioni più rilevanti relative allo studio della Letteratura italiana e verranno approfondite le principali correnti, generi e autori. È altresì previsto un modulo monografico di approfondimento.
Letteratura italiana contemporanea	Il corso ha lo scopo di consolidare i lineamenti storici e spaziali della storia della letteratura italiana a partire dal Novecento, fornendo sintetici quadri di insieme e approfondimenti su generi, autori e testi centrali nel panorama letterario dei secoli XX e XXI. L'analisi e la lettura di testi fornirà gli strumenti di base e il bagaglio tecnico per l'esame critico della produzione letteraria e dei generi più importanti.

Letteratura latina 1	Il corso prevede l'apprendimento dei modi e i tempi del fare letteratura nella civiltà latina, attraverso la padronanza dei generi letterari e delle loro regole e attraverso la conoscenza dei vari autori che hanno fatto la storia della letteratura classica. Verranno analizzate alcune particolari opere latine e approfondito lo studio dei generi in prospettiva diacronica e degli autori più rappresentativi.
Letteratura Latina 2	Il corso porterà ad una conoscenza approfondita dei temi, motivi, autori della letteratura latina in relazione alla temperie culturale, socio politica del tempo. Saranno inoltre presi in considerazione taluni problemi connessi, tra l'altro, alle forme di produzione, diffusione e conservazione dei testi letterari nella Roma tardoantica e alla loro trasmissione al mondo moderno.
Letteratura spagnola	Il corso si propone di fornire un approfondimento del quadro generale della letteratura spagnola dal Medioevo all'età contemporanea, soffermandosi in particolar modo sui periodi, gli autori e le opere che più le hanno dato lustro (XVI-XVII sec. e inizi XX sec.). L'obiettivo dell'insegnamento è sviluppare nello studente le conoscenze storico-letterarie e le competenze linguistiche che gli permettano di accostarsi con consapevolezza critica ai principali documenti letterari della letteratura spagnola.
Letteratura tedesca	L'obiettivo del corso è fornire allo studente una conoscenza basilare della letteratura tedesca moderna, con particolare riguardo agli autori e ai movimenti estetici dei secoli XIX e XX. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di contestualizzare e di analizzare criticamente un testo letterario appartenente ai periodi e alle correnti esaminate.
Linguistica italiana	Il corso approfondirà l'evoluzione diacronica dell'italiano. Saranno esaminate le strutture morfologiche, sintattiche e lessicali in relazione alle diverse modalità dello scritto e del parlato, e alle varietà d'uso della lingua: sociali (dall'italiano colto all'italiano popolare), geografiche (l'italiano standard e gli italiani regionali), settoriali (le lingue speciali). Ci si soffermerà in particolare sul funzionamento della scrittura in un suo specifico uso o in un determinato periodo.
Musicologia e storia della musica	Obiettivo del corso è l'acquisizione di competenze nel campo della Storia della musica e della cultura musicale nei secoli con particolare riferimento ai diversi generi e ai principali autori. Sono previsti approfondimenti di alcune tra le più rilevanti correnti e personalità artistiche.
Paleografia	Il corso prevede lo studio della storia della scrittura latina dalle origini all'epoca moderna, al fine di acquisire gli strumenti di base per la lettura, datazione e localizzazione delle testimonianze manoscritte. La parte monografica approfondirà gli aspetti relativi all'archeologia del manoscritto (Codicologia) e alla sua descrizione (Codicografia). Una sezione del corso sarà dedicata all'esame ed edizione dei documenti (Diplomatica).
Pragmatica e linguistica testuale	Il corso si propone di avviare gli studenti ad alcune riflessioni sul funzionamento della comunicazione verbale, sia in relazione all'ampio spettro di fenomeni del parlato che nel campo del testo scritto e della

	<p>competenza testuale. Verranno esaminati i meccanismi di co-costruzione del significato tipici del parlato e confrontati col funzionamento del testo scritto; si introdurranno i concetti di intertestualità e di strategie discorsive. Le riflessioni teoriche saranno costantemente affiancate da attività pratiche di confronto con testi (orali o scritti) autentici che verranno analizzati nel corso delle lezioni.</p>
<p>Sociologia dei processi culturali</p>	<p>Verranno approfonditi il concetto antropologico e quello sociologico di cultura. Saranno prese in esame le diverse interpretazioni sociologiche del concetto di cultura e del legame tra cultura e società con un riferimento particolare agli autori classici della sociologia. Un'attenzione particolare sarà riservata alle correnti teoriche che hanno studiato le dinamiche più minute, apparentemente banali, della vita quotidiana.</p>
<p>Storia dell'arte contemporanea</p>	<p>Il fondamentale obiettivo del corso consiste nella formazione presso gli studenti di una coscienza critica della complessa fenomenologia del contemporaneo, in relazione al contesto culturale, letterario, politico e sociale. In particolare verranno scelte alcune opere e correnti su cui concentrare l'attenzione.</p>
<p>Storia dell'arte moderna</p>	<p>Nello svolgimento del corso, all'interno di un inquadramento storico delle problematiche artistiche, verranno esaminate le metodiche fondamentali per lo studio delle civiltà figurative, dall'Umanesimo al Neoclassicismo (secc. XV-XVIII in.), con approfondimenti di specifiche correnti artistiche e degli artisti più rilevanti.</p>
<p>Storia medievale</p>	<p>L'insegnamento si propone di presentare le principali questioni riguardanti tradizioni, strumenti e metodi della ricerca medievistica, i rapporti con l'immaginario letterario e cinematografico, sugli usi pubblici della storia medievale. Verranno esaminati i caratteri originali dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica e i suoi rapporti con il Mediterraneo meridionale e orientale. Accanto all'evoluzione degli avvenimenti saranno presentate, tra l'altro, le correlate interpretazioni fornite dalla letteratura storica più recente, che ha talvolta riletto in modo difforme posizioni da lungo tempo acquisite. Altrettanto spazio sarà dato alla lettura delle fonti, la cui conoscenza ed il cui utilizzo critico sono essenziali per chiunque si accosti ad un percorso storico.</p>
<p>Storia moderna</p>	<p>Il corso si prefigge di illustrare i principali temi e problemi relativi alla storia moderna europea (dalla fine del '400 al 1830), con un approfondimento relativo ad alcuni temi di storia mondiale e di storia locale a scelta dello studente (ad esempio, la storia delle scoperte geografiche, della schiavitù, della Controriforma) e ad alcuni temi riguardanti la mobilità sociale e territoriale, attraverso la presentazione di dati e fatti specifici, quali ad esempio quadri demografici, strutture economiche, sociali, e familiari, mutamenti delle forme statuali, frattura religiosa cinquecentesca e successivi processi di controllo religioso e di disciplinamento sociale, fine dell'antico regime tra riforme e rivoluzioni.</p>
<p>Storia romana</p>	<p>Il corso intende ripercorrere gli eventi fondamentali della storia e della civiltà di Roma antica dalle origini alla Tarda Antichità, dedicando particolare attenzione ai seguenti argomenti: le origini di Roma e il periodo monarchico; la conquista del Mediterraneo e la nascita</p>

	dell'imperialismo; la crisi delle istituzioni repubblicane e le guerre civili; il principato augusteo e l'impero mondiale; la diffusione del cristianesimo, la crisi del III secolo e l'età tardoantica. Il corso, inoltre, si soffermerà sulle istituzioni politiche e sulle norme giuridiche nel loro sviluppo diacronico (753 a.C. - 476 d.C.) e sulle principali problematiche storiografiche concernenti la storia di Roma.
Laboratorio di fonetica	L'obiettivo del corso è quello di presentare i principali strumenti per l'analisi fonetica della lingua, partendo dalla descrizione dell'apparato fonatorio, passando poi alla classificazione dei suoni delle lingue del mondo, per approdare alle convenzioni e ai simboli della trascrizione fonetica.
Laboratorio di italiano scritto	Il laboratorio si propone di rafforzare le abilità di scrittura dello studente, attraverso l'analisi di testi e mediante esercizi di scrittura svolti in modalità interattiva o autonoma. È rivolto in particolare a coloro che constatino di avere incertezze ortografiche e difficoltà nell'espressione scritta.
Laboratorio di scrittura	Il laboratorio mira preliminarmente a rafforzare nello studente le conoscenze linguistiche e tecniche fondamentali per la redazione di un qualunque elaborato scritto. L'obiettivo specifico è quello fornire le conoscenze e gli strumenti necessari la stesura della tesi di laurea e per la correzione delle bozze di stampa.
Laboratorio di paleografia greca	Obiettivo del laboratorio è quello di fornire un'introduzione generale alla paleografia greca. Ripercorrendo le tappe fondamentali dello sviluppo della scrittura greca, e mediante esercitazioni svolte in modalità autonome e interattiva, si forniranno allo studente gli strumenti metodologici per leggere, datare e collocare nel contesto storico le testimonianze manoscritte prese in esame.

ALLEGATO QUADRO B4 – Aule + Sale Studio

Dato che eCampus è un'Università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, tuttavia l'attività didattica integrativa a frequenza facoltativa di natura seminariale viene svolta presso le aule presenti nelle sei sedi fisiche dell'Ateneo.

NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Di cui laboratori informatici	65
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38
Di cui laboratori informatici	50

PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700
Di cui laboratori informatici	50

BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221
Di cui laboratori informatici	16

TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230
Di cui laboratori informatici	20

NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m²)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203
Di cui laboratori informatici	26

ALLEGATO QUADRO B4

Laboratori e Aule informatiche

In quanto università telematica, la fruizione dei contenuti didattici avviene principalmente in modalità remota, sono comunque a disposizione degli studenti aule informatiche.

Laboratori informatici

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Dipartimento di Informatica	40	44	12
1	Sede Roma	Dipartimento di Informatica	8	44	12
1	Sede Palermo	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Bari	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Torino	Dipartimento di Informatica	10	44	12
1	Sede Napoli	Dipartimento di Informatica	8	44	12

Laboratori didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	Tipo di laboratorio	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
4	Ateneo Novedrate	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
3	Sede Roma	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
2	Sede Palermo	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Bari	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Torino	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12
1	Sede Napoli	Didattico-Multimediale per docenti/ricercatori	1	12

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'**infrastruttura hardware** di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici; tale soluzione, oltre a garantire la sicurezza dei dati, consente anche un collegamento diretto con il fornitore della connettività ottenendo così una doppia sicurezza: da un lato, di usufruire interamente della banda (40 Mb/s), dall'altro la garanzia di continuità del servizio previsto dal SLA sottoscritto dal provider. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale, entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un **VLE (Virtual Learning Environment)** di tipo proprietario;
- un **ePortfolio**;
- un insieme di **Tools Web 2.0**, che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio **PLE (Personal Learning Environment)**, che resta in dotazione allo studente anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un **CMS**, che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un **LMS**, che presidia sia la distribuzione dei learning object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multi-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti.
- un ambiente specifico per la **didattica collaborativa**;
- un'area specifica per i **Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti)**;
- un **Polo Bibliotecario Multimediale**;
- due **Registri delle Attività Online** (Studenti e Docenti).

In particolare, l'accessibilità ai L. O., intesa come capacità del VLE di erogarli -insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni- anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE, all'interno dell'area 'Assistenza e Supporti', nella quale sono resi disponibili strumenti e soluzioni software che permettono a tale categoria di studenti di superare o di ridurre le condizioni di svantaggio.

Sempre nella stessa area ('Assistenza e Supporti') del VLE d'Ateneo, sono disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la **Guida Tecnica dello Studente**, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il **Manuale Operativo del Docente**, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l'Ateneo mette a disposizione dei Professori. All'inizio di ogni A. A. viene presentato e commentato al corpo docente in apposita sessione frontale, durante l'anno gli aggiornamenti sono effettuati online (download dall'Area Riservata dei capitoli aggiornati);
- numerosi **video-tutorial** riguardanti aspetti particolari del VLE;
- una sezione riguardante le **FAQ**, suddivisa per macroargomenti;
- l'accesso online all'**Help Desk** di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti. Infatti, per qualsiasi difficoltà nell'uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben

specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d'ufficio dalla Segreteria Studenti e dalla Segreteria Docenti, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l'intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Tutte le principali attività inerenti la didattica, sia erogativa che interattiva, nonché quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d'esame, ecc.) sono fruibili da tutti i device mobili, con una scalarità (versioni dei sistemi operativi e tipologia di dispositivo) aggiornata continuamente e veicolata a tutti gli utenti tramite VLE, in una sezione dedicata dove i Sistemi Informativi d'Ateneo rendono disponibile una c.d. 'Matrice di Compatibilità.

L'accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un'unica autenticazione (sistema **Single Sign On**), per motivi di sicurezza la medesima password deve essere ridigitata dall'utente quando accede ad applicazioni di terze parti (p.e. Gestionale di Segreteria, Biblioteca Digitale Online). Conformemente a quanto previsto dalla Legge 4 novembre 2010, n. 183 (c.d. **Collegato Lavoro**), il VLE d'Ateneo consente di pubblicare e rendere accessibili gratuitamente i curricula -aggiornati in tempo reale- dei propri studenti tramite Portale, inoltre è in grado di conferli alla Borsa Continua Nazionale del Lavoro, per il tramite del sistema "Cliclavoro".

Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate, dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d'Ateneo.

ALLEGATO QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica – Contenuti multimediali

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l'erogazione contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l'erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (Advanced Distributed Learning specifica SCORM 1.2.)

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d'autore del materiale didattico stesso.

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di ad attività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il Virtual Learning Environment (VLE) consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema L2L del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi.

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei LO. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti SCORM in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Presenter, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato SCORM compatibile: ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

ALLEGATO QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculari o extra-curriculari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
eCAMPUS
TELEMATICA - DM 30/01/2006

MODELLO SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del tutor aziendale al termine del periodo di stage e inviare tramite il tirocinante via posta all'Ufficio Placement)

Nome Azienda/Ente

Nominativo Tutor Aziendale.....

Nominativo Tirocinante.....

Corso di Laurea in

Periodo in cui si è svolto lo stage: dal giorno..... Al giorno

Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:

.....
.....
.....
.....
.....

Elencare gli obiettivi formativi concordati:

.....
.....
.....
.....

Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?

Preparazione

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Impegno

- Eccellente
- Buono
- Sufficiente
- Scarso

Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?

- Sì
- Solo in parte
- No

Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?

- Sì
- Solo in parte
- No , specificare perché

L'azienda intende assumere il tirocinante?

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro

Se sì con quale tipologia contrattuale?

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

Eventuali Suggerimenti:

.....
.....
.....

Data..... Firma del tutor aziendale.....

Timbro dell'azienda

ALLEGATO QUADRO D3 – Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Si riportano qui di seguito la programmazione e le scadenze delle azioni di gestione e sviluppo della Qualità della formazione all'interno del Corso di Studio in Filologia Moderna per l'anno accademico 2016-2017.

Area	Processi fondamentali	Azioni di gestione della Qualità programmate	Scadenze
Percorso formativo	Revisione dei requisiti di ammissione	Verifica e revisione dei test di autovalutazione per accertare il possesso delle conoscenze e delle abilità di base, e delle competenze trasversali	giugno-luglio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Arricchimento del percorso formativo attraverso l'attivazione di un insegnamento di Pragmatica e linguistica testuale	maggio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Messa in opera di Attività Formative volte a sviluppare abilità e competenze utili alla preparazione della Prova finale	aprile 2016
	Progettazione del percorso formativo	Adeguamento del Piano di Studi agli obiettivi di apprendimento della Corso di Studio in Filologia Moderna	gennaio-luglio 2016
	Progettazione del percorso formativo	Revisione dell'organizzazione dei contenuti didattici degli insegnamenti al fine di accrescere il coordinamento tra le diverse discipline e di adeguare i contenuti dei singoli moduli di insegnamento alle esigenze che emergono dall'analisi del percorso di formazione degli studenti	marzo-luglio 2016